

POTENZA - E' partita la settimana europea all'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Potenza, che ospita da lunedì a sabato, due studenti rumeni e due giovani austriaci in formazione professionale, che formeranno un unico gruppo con gli studenti italiani di due classi del liceo linguistico potentino.

Il gruppo seguirà un percorso formativo integrato, in aula e anche fuori scuola, per accrescere il bagaglio delle competenze interculturali dei giovani partecipanti, e facilitarli nelle prossime tappe della loro vita, nei vari contesti di studio o di lavoro, nei rispettivi Paesi e in Europa.

Un ampio mix di esperienze didattiche in aula,



docente incaricata Beate Fordzik, la referente Nardiello, la vice presidente De Michele e i docenti della sede di Avigliano, Viggiano, Imbrenda e Morena. La docente rumena Raluca Tehei ed il collega austriaco Michael Pfaffenhuemer, rappresentano rispettivamente il Colegiul Tehnic Energetic di Cluj Napoca ed il BFI di Linz.

Limiziati-  
va rientra  
tra le attivi-  
tà del pro-  
getto "Icvet  
Le compe-

## L'associazione Formaorienta e l'Istituto "Da Vinci" per lo sviluppo delle competenze interculturali

incentrate su moduli formativi di tipo "interculturale", di visite di studio, di laboratori operativi, tra i quali spicca "Mani in pasta", lavori di gruppo e sottogruppo, lezioni su temi specifici di tipo "Chil", ed il tutto in lingua inglese, che è la lingua veicolare di riferimento per tutti gli intellocutori:

tenze interculturali nell'istruzione e formazione professionale" finanziato dal programma comunitario Erasmus plus. Partner italiano l'Associazione Formaorienta, che si occupa di promozione sociale e culturale e diffonde la cultura della formazione e dell'orientamento, e opera in rete

questo il "menu" della settimana, che segue altri eventi analoghi che si sono svolti a Cluj Napoca, (Romania), Aveiro (Portogallo), Lavrio (Grecia), Roudnice nad Labem (Repubblica Ceca).

Attivamente coinvolto il team dell'Istituto ospitante, con la dirigente Alessandra Napoli, e la